

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER

Dicembre 2013

Numero CINQUE



Antenna Europe Direct
del Comune di Genova
Cofinanziata dall'UE



IN QUESTO NUMERO

Pagina 1

Il Comune di Genova in Europa

Genova in Eurocities: una storia di successi

di Gianluca Saba

Pagina 3

L'Europa a Genova

Il Comune (e la Regione) si mobilitano per Europa Creativa

di Carlotta Gualco

Pagina 5

- **Notizie dall'Antenna**

A cura di Roberta Gazzaniga

Il progetto "3 buone ragioni per andare a votare"

di Loredana Caruso

Pagina 13

- **Antenna dove e quando**

L'Antenna Europe Direct di Genova è su

Facebook

Clicca su mi piace per ricevere gli aggiornamenti

Twitter

@AntennaEuropeGe

Newsletter a cura del

**CENTRO
in EUROPA**

CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

piazza Dinegro 3 – I 16126 Genova

ineuropa@centroineuropa.it

www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter

Segnala il tuo indirizzo e-mail a

antenna-europe-direct@comune.genova.it

GENOVA IN EUROCITIES: UNA STORIA DI SUCCESSI

di **GIANLUCA SABA**

Responsabile Ufficio Attività Internazionali
Direzione Comunicazione e Promozione della Città
Comune di Genova

Anche nel corso del 2013 Genova ha riaffermato la sua posizione di centralità all'interno della rete Eurocities, l'associazione delle grandi città europee di grandi dimensioni, che annovera oltre 130 membri: dopo il successo dell'Assemblea di Genova nel 2011 (25° anniversario dell'associazione), l'Amministrazione comunale ha ulteriormente rafforzato la partecipazione attiva ai lavori di Eurocities e dei suoi Forum tematici, a riprova di una sensibilità e di una attenzione verso i temi europei sempre maggiori.

Da quest'anno Genova ha assunto un ruolo di primo piano all'interno del Forum Sviluppo Economico, partecipando con l'Assessore Oddone al meeting di Torino dello scorso aprile, dedicato al tema dell'attrattività delle città; nel quadro di questo Forum, il Comune è Presidente del Gruppo di lavoro sul City Branding, di cui quest'anno ha organizzato due incontri, il primo a Oslo e il secondo a Utrecht.

Il lavoro sul City Branding, coordinato dalla Direzione Comunicazione e Promozione della Città, è stato molto apprezzato sia per la capacità di toccare temi strategici per il rilancio delle città dopo la grave crisi internazionale (quali l'attrattività, l'immagine, il

marketing territoriale), sia per la forza propulsiva e di iniziativa nei confronti delle città iscritte al gruppo: dopo alcuni anni di stallo, il gruppo ha infatti rilanciato le proprie attività sotto la presidenza genovese, aumentando il numero dei partecipanti e trovando proficue sinergie con il progetto CityLogo (finanziato dal programma Urbact), di cui il Comune è partner.

Dal 27 al 29 novembre, l'Assessore Oddone ha partecipato al tradizionale appuntamento dell'Assemblea Generale, che quest'anno si è svolta a Ghent e ha ospitato un numero record di partecipazioni (circa 450 delegati): il tema conduttore dell'Assemblea è stato incentrato sulle Smart Cities e, soprattutto, sugli Smart citizens, esaminato sotto il profilo delle opportunità che le nuove tecnologie offrono ai cittadini dei grandi centri urbani, in termini di partecipazione, di coinvolgimento nella vita politica, ma soprattutto di miglioramento della qualità dei servizi e della vita.

Francesco Oddone è intervenuto nel corso della sessione ristretta per politici del 29 novembre, durante la quale i rappresentanti politici delle città hanno indirizzato alla Commissione Europea desiderata, proposte e priorità nello sviluppo delle politiche ur-

bane alla vigilia della nuova programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, declinate nei seguenti ambiti tematici: ambiente, cultura, società della conoscenza, affari sociali, mobilità, governance e sviluppo economico.



L'anno si conclude poi con la vittoria da parte di Genova del "NICE award 2013", premio assegnato da Eurocities nell'ambito del progetto "Network Intelligent Cities for Energy Efficiency": il progetto mira a promuovere e a rafforzare le attività delle città firmatarie della Green Digital Charter (firmata da Genova nel 2010), la carta europea che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche per l'efficientamento energetico.

Genova è stata selezionata per la miglior esperienza pilota e, in particolare, per un'iniziativa realizzata nel progetto "VERYSchool", volto a sperimentare un software innovativo di gestione efficiente dell'energia negli edifici scolastici: obiettivo di lungo periodo del progetto è orientare le

abitudini della cittadinanza verso comportamenti maggiormente rispettosi dei consumi, migliorando il confort ambientale e il benessere dei bambini e del personale che opera a diversi livelli presso le strutture scolastiche.

Nel quadro di questo progetto il Comune di Genova ha appena concluso l'installazione, presso l'Asilo Nido "La Nuvola" di Voltri, del sistema di controllo a distanza per il monitoraggio e il risparmio energetico degli impianti di climatizzazione e di illuminazione, collegato tramite internet al software VERYSchool Navigator.

Questo ulteriore successo testimonia ancora una volta l'importanza del coordinamento fra le diverse politiche attuate dal Comune in questi anni in campo europeo e internazionale, coniugando l'attività di relazioni internazionali con la realizzazione di progetti e iniziative di respiro europeo che cercano di rendere effettiva e reale l'idea di una Smart City: una città che sia sempre più attenta all'efficienza energetica, alla sostenibilità, alla qualità della vita dei suoi cittadini, ma al tempo stesso una città che ha riconquistato con chiarezza e forza una sua posizione centrale nello scenario internazionale.



Il Comune (e la Regione) si mobilitano per il programma *Europa Creativa*

Non è ancora stato formalmente pubblicato il programma **Europa creativa** ma già sono usciti i [primi bandi](#). E la **Direzione Cultura** del Comune di Genova, assieme all'**Antenna Europe Direct**, ha colto l'occasione per presentare il programma, destinato a **supportare i settori europei della cultura e della creatività**. L'incontro si è svolto il 16 dicembre presso la Sala Chierici della Biblioteca Berio.

Dopo l'intervento iniziale dell'assessore alla Cultura del Comune di Genova **Carla Sibilla** e l'introduzione della scrivente, la presentazione – giustamente analitica – è stata svolta da **Andrea Pignatti**, presidente di InEuropa srl (società modenese specializzata nell'assistenza a soggetti pubblici e privati sulle politiche e sui programmi dell'Unione europea).

Il nuovo programma raccoglie i contenuti dei precedenti programmi Cultura 2007, Media 2007 e Media Mundus, con l'obiettivo principale di sostenere la capacità dei settori culturale e creativo europei di operare a livello transnazionale, promuovendo tra l'altro la circolazione e l'accessibilità delle opere europee e la mobilità degli operatori. Di particolare interesse le misure a sostegno della capacità finanziaria delle medie, piccole e micro imprese.

Il programma si rivolge a un gran numero di settori (architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, patrimonio culturale tangibile e intangibile, design, festival, musica, letteratura, *performing arts*, editoria, radio, *visual arts* e audiovisivo).

Il budget complessivo del programma per il periodo 2014-2020 è di 1,462 miliardi di euro, dei quali la fetta più consistente va al settore Media (56%).

Il Comune di Genova realizza già progetti nell'ambito culturale, legati in particolare al tema della società dell'informazione, come [Creative Cities](#), [Medi@tic](#) e [CreArt](#), avvalendosi di diversi programmi europei. Ad illustrarli sono stati **Emilia Saglia** e **Fabio Tenore**. Una testimonianza vivace sulla partecipazione al programma Cultura è stata fornita da **Cristiano Roccamo**, direttore artistico del TeatroVivo di Ravenna.

Sono seguite molte domande di carattere tecnico – diversi partecipanti all'incontro hanno manifestato l'intenzione di utilizzare il nuovo programma – e un intervento di **Enrico Da Molo**, presidente della Film Commission di Genova, una interessante realtà, basata a Villa Bombrini, nella quale già da tempo si utilizza il programma Media. Un esempio è il progetto [Maya Workshop](#), che prevede un corso di forma-

zione annuale per produttori emergenti di tutta Europa.

Il Comune di Genova ha preso parte anche all'InfoDay organizzato dal Punto di Contatto italiano per il sub-programma Cultura di Europa Creativa (presso il Mibact) che si è svolto a Roma il 19 dicembre.

Come ha annunciato l'assessore regionale alla Cultura **Angelo Berlangieri**, in occasione di una precedente giornata informativa organizzata da Regione Liguria il 12 dicembre alla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo di Palazzo Ducale, un Infoday del Punto di Contatto nazionale si svolgerà a Genova entro il mese di febbraio 2014.

Sarà sicuramente un'occasione per far convergere le iniziative del Comune e della Regione e degli operatori interessati sui temi della cultura e dell'impresa culturale

creativa, facendo convergere più strumenti di finanziamento, a cominciare dai Fondi strutturali 2014-2020.

L'occasione per i nostri territori è di primaria rilevanza. L'Unione europea lo sottolinea, e forse anche in Italia se ne sta faticosamente acquisendo la consapevolezza: cultura può e deve significare anche sviluppo e occupazione.

Carlotta Gualco, direttore Centro in Europa

**Le slide della presentazione di
Andrea Pignatti sono disponibili sul
sito di InEuropa srl**

I FINANZIAMENTI COMUNITARI

Principali caratteristiche

CULTURA CREATIVA

Siti di Informazione

**http://ec.europa.eu/culture/creative-europe/calls/index_en.htm
(sito generale)**

**www.ccpitaly.beniculturali.it
(Antenna Culturale Europea)**

**www.media-italia.eu
(Antenna Media e Media Desk)**

**www.ineuropa.info – www.facebook.com/ineuropa
(Sito Ufficiale di InEuropa)**



Andrea Pignatti
Genova, dicembre 2013

NOTIZIE DALL'ANTENNA EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da Roberta Gazzaniga dell'Antenna Europe Direct del Comune di Genova

TRE BUONE RAGIONI PER ANDARE A VOTARE

Un progetto dell'Antenna Europe Direct del Comune di Genova

Nei momenti di crisi, quando emergono quasi platealmente le incapacità, politiche, istituzionali, economiche, dei governi nazionali, è naturale cercare un colpevole.

Le frasi contro l'euro e l'Unione Europea che ultimamente serpeggiano nei media, stanno pericolosamente modificando l'opinione dei cittadini, ma soprattutto dei giovani, nei confronti dell'Europa.

È perciò sempre più necessario far conoscere come e perché è nata l'UE e cosa ci garantisce il fatto di essere cittadini europei.

A giugno, quando abbiamo cominciato ad inventare qualche attività per convincere i giovani ad andare a votare per le elezioni del Parlamento Europeo, non pensavamo che il nostro progetto potesse essere così necessario e così incisivo proprio in questo periodo politico in cui sta crescendo l'euro scetticismo.

Proprio per questo l'Antenna Europe Direct del Comune di Genova ha voluto raccogliere l'appello del Parlamento Europeo, sintetizzato dallo slogan "AGIRE-REAGIRE-DECIDERE", partecipando ad un bando per il finanziamento di azioni di sensibilizzazione sulle prossime elezioni europee: in partenariato con il Movimento Federalista Europeo, il Centro in Europa e l'AICCRE, il Comune ha presentato la proposta progettuale "Tre buone ragioni per andare a votare", che è stata finanziata dalla Rappresentanza italiana della Commissione Europea.

Gli organizzatori e gli ideatori del progetto (Piergiorgio Grossi, segretario del MFE Ligure e Loredana Caruso, federalista e docente formatrice di apprendimento cooperativo) hanno quasi finito di tessere la ragnatela che svilupperà più di 20 scuole liguri (da Imperia a La Spezia passando per Savona e Genova) e 80 studenti che diventeranno poi (dopo lo stage di formazione) i tutor nelle loro rispettive scuole. Le previsioni sono di coinvolgere più di 2000 studenti e le loro rispettive famiglie: l'Antenna Europe Direct avvierà a inizio 2014 una campagna multimediale di sensibilizzazione sul voto per le prossime elezioni europee, che andrà di pari passo con l'avvio del progetto nelle scuole.



Vorremmo che arrivasse il messaggio che è importante votare per fare sentire non tanto la voce dei politici, che peraltro ora non fanno che urlare, o dei governi, quanto quella dei cittadini, di quei cittadini che credono e vogliono garantire la vera democrazia.

I presidi contattati hanno tutti aderito con entusiasmo ed anche i giovani, che saranno coinvolti in prima persona ed ai quali verrà chiesto di scegliere e rappresentare le loro motivazioni di voto, hanno mostrato curiosità e voglia di conoscere...*so di non sapere*..ha ammesso qualcuno... ma il curioso è che tutti ci hanno chiesto il significato del logo... eccolo: con questa prospettiva è chiarissimo... cambiando prospettiva sarà chiara ai **giovani** anche la via che ci porterà verso gli Stati Uniti d'Europa?

3 BUONE RAGIONI per andare a v o t e



per andare ...a votare per le elezioni del nuovo Parlamento Europeo il 25 maggio 2014!

Louclame Coruso

Per informazioni:

antenna-europe-direct@comune.genova.it

Un nuovo sito del Parlamento europeo per le elezioni 2014

<http://www.elections2014.eu/it/>

Informazioni, attualità, materiali
sulle elezioni per il Parlamento europeo

IDEE PER UN'EUROPA MIGLIORE



All'insegna del motto "Idee per un'Europa migliore" si riuniranno presso la sede del Parlamento europeo a Strasburgo, dal 9 all'11 maggio prossimo, nel quadro dell'Evento europeo per i giovani 2014 (E-YE), diverse migliaia di giovani europei tra i 16 e i 30 anni, provenienti dai 28 Stati membri, dai paesi candidati e da quelli vicini.

I giovani incontreranno i decision-makers europei e numerosi professionisti, per scambiarsi le idee e confrontare le prospettive. L'evento sarà anche l'occasione per sviluppare nuovi metodi e soluzioni per le questioni cruciali del futuro e per sperimentare la diversità culturale dell'Unione europea. Le attività si concentreranno su cinque temi principali: la disoccupazione giovanile, la rivoluzione digitale, il futuro dell'Unione europea, la sostenibilità, i valori europei. La tre giorni offrirà: dibattiti politici, seminari, giochi di ruolo, laboratori di idee, il Villaggio dei Giovani e un festival organizzato dal Forum Europeo dei Giovani, un concerto e un festival di strada.

Il formulario per le iscrizioni, il programma e le informazioni dettagliate sono pubblicati sul [sito internet dell'evento](#).

Il termine per la registrazione di un gruppo è il 31 dicembre 2013





Remixiamo l'Europa: concorso musicale organizzato dal gruppo PSE del Comitato delle regioni

Ti appassiona la musica? Ti diverti a suonare, scrivere e riarrangiare brani musicali? Ti piacerebbe dare un tocco personale all'inno europeo?

Il gruppo PSE del Comitato delle regioni (CdR) ti invita a partecipare a **Remix Europe**, il concorso musicale europeo organizzato in occasione dell'Anno europeo dei cittadini 2013 e delle prossime elezioni europee 2014.



Componi la tua versione dell'inno europeo, basata sull'Inno alla gioia di Ludwig van Beethoven, e cerca di vincere lo straordinario premio messo in palio, che comprende 4 biglietti VIP per il festival musicale Sziget che avrà luogo ad agosto 2014 in Ungheria, con i relativi biglietti aerei per Budapest, e un viaggio a Bruxelles, per partecipare alla cerimonia di premiazione del concorso ad aprile 2014.

Dai sfogo alla tua creatività, con stile e originalità! Dai una nuova veste all'Inno alla gioia: crea la tua versione!

Per partecipare al concorso (che si svolge tra il **15 novembre 2013** e il **15 febbraio 2014**) occorre essere maggiorenne e risiedere nell'Unione europea. La migliore nuova versione dell'inno europeo verrà selezionata da una giuria composta da professionisti altamente qualificati appartenenti a diverse tendenze del panorama musicale europeo.

Maggiori informazioni sul concorso insieme a materiale promozionale sono disponibili sul [sito](#)

Fatti sentire, non vediamo l'ora di ascoltarti!

Tirocini retribuiti alla FAO



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

La FAO, organo delle Nazioni Unite specializzato nello sviluppo dell'agricoltura e dell'alimentazione in regioni disagiate, offre **tirocini retribuiti di 3 o 6 mesi per giovani laureandi o neolaureati in varie discipline**. Sede principale del tirocinio sarà Roma, dove la FAO ha la sua sede centrale ma sono messe a disposizione anche altre destinazioni in tutto il mondo. I profili richiesti sono **giovani al di sotto dei 30 anni**, che abbiano già maturato alcune esperienze lavorative nei settori di competenza dell'Organizzazione e che siano neolaureati o stiano terminando il loro percorso di studi magistrali in una delle seguenti discipline: economia, scienze animali, scienze agronomiche, botanica e scienze del territorio, sociologia rurale, pesca, silvicoltura, coordinazione d'emergenza, possesso fondiario, finanza, amministrazione, informatica, gestione delle risorse umane e altre aree, sempre legate al mandato dell'agenzia. Ulteriore requisito è l'ottima conoscenza della lingua inglese, oltre a una discreta conoscenza della lingua francese o spagnola. L'eventuale padronanza di un'altra lingua tra cinese, russo e arabo costituirà requisito preferenziale. Tutti i tirocini sono retribuiti con un importo che può variare fino a un massimo di 700 dollari americani.

Le candidature sono aperte tutto l'anno.

SCRIVI UNA STORIA EUROPEA!

Uno story contest lanciato dal Centro di Iniziativa per l'Europa del Piemonte nell'ambito del Progetto ILEAC (programma UE Europa per i Cittadini)

Per partecipare al concorso è sufficiente scrivere una riflessione (in forma di articolo, intervista, saggio, quello che preferite) sulla propria idea delle politiche europee, su quello che sta cambiando in Europa e su quello che (non) dovrebbe cambiare. Elementi trasversali della narrazione dovranno essere i concetti chiave di dialogo tra generazioni, di preservazione della memoria e di superamento di stereotipi e pregiudizi.



Entro il **31 gennaio 2014** va inviato all'indirizzo segreteria@ciepiemonte.it un manoscritto di almeno 6.000 battute. Il testo migliore sarà tradotto in lingua inglese e inserito nella pubblicazione che raccoglierà le migliori storie provenienti da tutti e sei i paesi partner (stampata in 1.000 copie e distribuita a livello europeo) mentre l'autore/autrice sarà invitato* a partecipare all'evento di chiusura del progetto, previsto a Torino nel novembre del 2014.

Al contest possono partecipare tutti i residenti sul territorio italiano maggiorenni. La partecipazione è totalmente gratuita.

Il testo verrà acquisito dal CIE attraverso una licenza Creative Commons e pubblicizzato attraverso i suoi canali (sito, social, canale youtube ecc.).

Maggiori informazioni sul progetto ILEAC si trovano sul sito ufficiale www.ileac.eu, sul sito del CIE Piemonte e sul suo account Facebook www.facebook.com/ciepiemonte Per dubbi o domande: segreteria@ciepiemonte.it

FONDI UE A GESTIONE DIRETTA: UNA PANORAMICA DEI NUOVI PROGRAMMI 2014-2020

POLITICA ESTERA E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Durante la sessione di dicembre, l'ultima del 2013, il Parlamento europeo ha approvato un accordo tra gli Stati della UE su sei fondi relativi alla politica estera europea del valore di più di 51 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. I fondi sono relativi all'assistenza per i Paesi in via di adesione, alla politica di vicinato e con i paesi partner, al mantenimento della pace, alle azioni per la democrazia e il rispetto dei diritti dell'uomo. Il PE ha ottenuto che la spesa per l'azione esterna della UE sia più efficiente ed efficace e sia sottoposta ad un maggiore controllo democratico, grazie a nuove regole comuni.

Strumento di assistenza preadesione (IPA II)

L'UE continuerà a sostenere i **Paesi dell'Allargamento** attraverso il rinnovato *Strumento di assistenza preadesione (IPA II)*, che prenderà il posto dell'attuale *IPA* e una dotazione finanziaria di più di 11 miliardi di euro.

L'assistenza riguarderà priorità tematiche come il rispetto del principio di una buona amministrazione pubblica e di una governance economica, il corretto funzionamento delle istituzioni necessario per assicurare lo stato di diritto, il potenziamento delle capacità delle organizzazioni della società civile e delle parti sociali, gli investimenti nell'istruzione e nell'apprendimento permanente, la promozione dell'occupazione, dell'inclusione sociale e di sistemi di trasporti sostenibili, la lotta contro la povertà e il miglioramento del settore privato e della competitività delle imprese, il rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione e la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente.

I Paesi beneficiari di IPA II sono: Albania, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Kosovo, Montenegro, Serbia, Turchia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia.

Testi di riferimento: [COM \(2011\) 838](#)

Strumento europeo di vicinato (ENI)

Lo strumento si propone di progredire ulteriormente verso uno spazio di prosperità condivisa e buon vicinato tra l'Unione ed i "paesi partner" sviluppando relazioni privilegiate fondate sulla cooperazione, la pace e la sicurezza, la responsabilità reciproca e l'impegno comune a favore dei valori universali della democrazia, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani conformemente al trattato sull'Unione europea.

La dotazione finanziaria per il periodo 2014-2020 è di circa 15,43 milioni di euro; fino al 5% della dotazione finanziaria è assegnato ai programmi di cooperazione transfrontaliera.

In linea con l'approccio basato su incentivi, la quota di risorse disponibili offerta ai paesi partner è adattata principalmente in funzione dei rispettivi progressi compiuti nella costruzione e nel consolidamento di una democrazia radicata e sostenibile e nella realizzazione degli obiettivi concordati in materia di riforme politiche, economiche e sociali.

I paesi partner sono: Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Territori palestinesi occupati, Siria, Taiwan e Ucraina.

Testi di riferimento: [COM \(2011\) 839](#)

Strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (IP)

Si tratta di uno strumento nuovo e complementare di sostegno diretto alle politiche esterne dell'Unione europea, che estende i partenariati di cooperazione e i dialoghi politici a settori e argomenti che vanno al di là della cooperazione allo sviluppo. Si basa sull'esperienza acquisita con paesi industrializzati e con paesi e territori ad alto reddito tra i quali Australia, Canada e Stati Uniti, Giappone, Repubblica di Corea, Hong Kong, Kuwait, Qatar ed Emirati Arabi Uniti.

L'importo finanziario di riferimento per l'attuazione per il periodo compreso fra il 2014 e il 2020 è fissato a 954,765 milioni di euro.

Testo di riferimento: [COM \(2011\) 843](#)

Strumento per la stabilità e la pace

Lo Strumento fornisce, per il periodo 2014-2020, supporto diretto alla politiche esterne dell'Unione garantendo maggiore efficacia e coerenza alle azioni dell'Unione nei settori della prevenzione dei conflitti, della preparazione alle crisi, della risposta alle crisi e della costruzione della pace e nel far fronte a minacce globali e transregionali.

La dotazione finanziaria nel periodo 2014-2020 è di circa 2,338 milioni di euro.

Testo di riferimento: [COM \(2011\) 845](#)

Strumento finanziario per la democrazia e i diritti umani nel mondo (EIDHR)

Questo strumento persegue nel mondo obiettivi quali il sostegno ai diritti umani e ai difensori dei diritti umani nelle situazioni in cui sono maggiormente a rischio, il sostegno alla democrazia e l'osservazione elettorale dell'UE.

Per il periodo 2014-2020 lo strumento dispone di una dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente regolamento di poco più di 1,332 miliardi di euro, incrementato di circa il 20% grazie al Parlamento europeo.

Testo di riferimento: [COM \(2011\) 844](#)

Strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI)

Lo strumento finanzia programmi geografici miranti a sostenere la cooperazione allo sviluppo con i paesi in via di sviluppo principalmente in America latina, Asia meridionale, Asia settentrionale e sudorientale, Asia centrale e Medio Oriente; programmi tematici su beni pubblici e sfide globali connessi allo sviluppo e sul sostegno alle organizzazioni della società civile e alle autorità locali nei paesi partner e un programma panafricano a sostegno del partenariato strategico tra l'Unione e l'Africa.

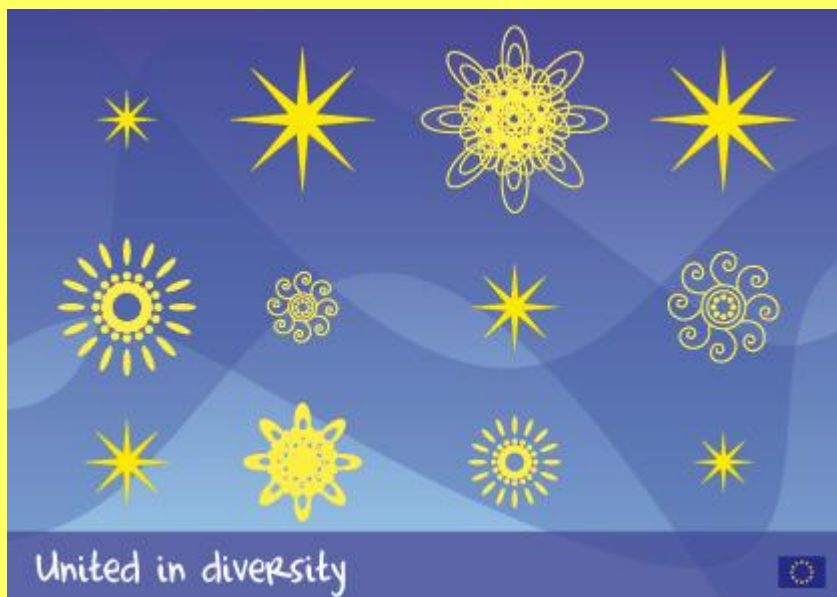
L'assegnazione finanziaria indicativa per il periodo 2014-2020 è di 19,662 miliardi di euro.

Testo di riferimento: [COM \(2011\) 840](#)

Il testo che stabilisce norme e procedure comuni per l'esecuzione degli strumenti di azione esterna dell'Unione è [COM \(2011\) 842](#)



Soweto (Sudafrica). Un'immagine del servizio funebre di Stato per Nelson Mandela, già presidente del Sudafrica, già presidente del Congresso Nazionale Africano, premio Nobel per la Pace 1993, scomparso lo scorso 6 dicembre. Il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, ha preso parte alla cerimonia.
Credit © European Union, 2013



Antenna Europe Direct del Comune di Genova **Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

...

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità dell'Antenna Europe Direct.

L'Antenna fa parte della rete di centri d'informazione Europe Direct (EDIC), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso l'Antenna si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dall'Antenna e dagli altri operatori.

ORARIO

Da martedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 800085324 - 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: antenna-europe-direct@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DELL'ANTENNA EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**